



Statua lignea di S. Francesco di Paola dopo il restauro



### **Nota tecnica a cura dell'arch. Antonino Gucciardi**

Chiesetta rurale di forma semplice in atto semidiroccata, non databile per mancanza di notizie certe sull'epoca della sua costruzione; presente, comunque, fin dagli inizi del secolo scorso. I resti del rudere conservano ancora parte dell'unica cornice in pietra, finemente lavorata, posta alla sommità delle pareti interne della chiesetta. Detta cornice, al centro della parete principale, lascia la linea orizzontale e descrive un semicerchio rivolto verso l'alto, a contorno superiore della nicchia ricavata nel muro, dove, si presume, era posta l'immagine sacra del Santo. Il monumento è stato inserito dall'Ente Comune in un progetto di recupero e valorizzazione della zona. Nell'ambito di tale progetto il sacro antistante la chiesa è stato pavimentato con quadroni di pietra calcarea alternati a riquadri di acciottolato locale. Poco distante, per meglio rivitalizzare la zona, è in corso di realizzazione un teatro in pietra all'aperto di forma semicircolare con gradoni degradanti verso il centro, di 150 posti, per essere utilizzato dai ragazzi delle vicine scuole. Il programma del progetto prevede, anche, la copertura a capanna del rudere con materiale trasparente in policarbonato, al fine di proteggere il monumento dalle intemperie.

## BIBLIOGRAFIA

**ATTWATER D.**, *VITE DEI SANTI*. Piemme. Casale Monferrato 2001<sup>2</sup>

**BIBLIOTHECA SANCTORUM**, *Città Nuova*, Roma 1961 - 1970

**CONGREGAZIONE PER LE CAUSE DEI SANTI**, *Index ac Status Causarum*, Città del Vaticano 1988

**GIOIA Antonino**, *Trecento anni di storia civile ed ecclesiastica del Comune di Vita*, Scuola salesiana del libro. Barriera Catania 1950

**GRANDE DIZIONARIO ILLUSTRATO DEI SANTI**, a cura dell'Abbazia Sant'Agostino di Ramsgate, Piemme, Casale Monferrato 1991

**IANNECI Dario**, *Il libro di San Vito, Storia, leggenda e culto di un santo medievale*. Edizioni Ofanto. Salerno 2000

**LAZZARINI P.**, *Il libro dei Santi*, Franco Murzio editore, Padova 1989

**MASANTE F.**, *I Santi del giorno*, Gribaudo, Torino 1990

**MELI Giovanni**, *Opere poetiche*, edito da C.E.M., Napoli 1977

**MOLINARI P.**, *I Santi e il loro culto*, PUG, Roma 1962

**ROBERTI P.**, *San Francesco di Paola. Storia della sua vita*. Curia generalizia dell'Ordine dei Minimi. Roma 1963

## NOTE BIOGRAFICHE DELL'AUTORE

Il prof. Lorenzo Barbara, nato a Vita il 20/02/1963, è docente incaricato dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola media inferiore e superiore. Ha conseguito il Magistero in Scienze Religiose che gli è stato conferito dall'ISSR all'Apollinare della Pontificia Università Romana della Santa Croce (Facoltà di Teologia), con una tesi di "Bioetica" dal titolo "Aspetti etico-morali dei trapianti d'organo". Ha studiato Scienze Religiose presso l'ISR "Mater Sapientiae" di Mazara del Vallo, ottenendo il diploma in Scienze Religiose. In possesso della Licenza Linguistica e del Diploma Magistrale è abilitato all'insegnamento nelle scuole elementari e materne, e all'insegnamento della lingua inglese nella scuola elementare.



**SERVA di Dio**

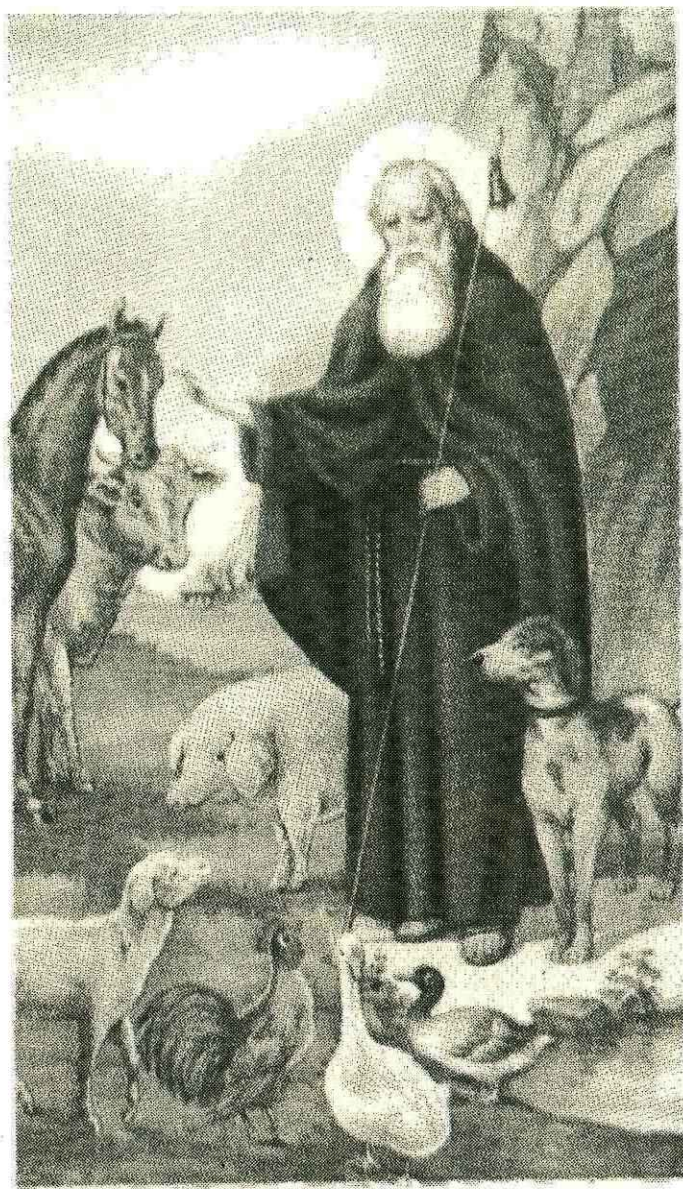
**Madre Maria Rosa Zangàra**

*Fondatrice delle Figlie della Misericordia e della Croce*

Maria Rosa Zangàra nasce a Partinico (Palermo) L' 8 - 11 - 1844, da poveri e pii genitori. A 7 anni riceve la Prima Comunione, e - cosa rara a quel tempo - continua a riceverla quotidianamente per tutta la vita. Trasferitasi a Balestrate, per 25 anni ( 1866 - 1892) presta servizio intelligente e affettuoso ai due fratelli sacerdoti e svolge un vasto apostolato, frutto di intensa preghiera, di forti e numerose mortificazioni, e di straordinarie esperienze mistiche. Dopo molte difficoltà, il 13 - 8 - 1892 fonda a Partinico l'Istituto << Figlie della Croce >>, chiamato poi, nel decreto di approvazione dell'Arcivescovo di Monreale Lancia di Brolo, << Figlie della Misericordia e della Croce >> ( 24 - 03 - 1897). Durante i nove anni che è Superiora Generale ( 1892 - 1901), la serva di Dio fonda 23 case, comprendenti 130 Suore. Ma ecco la grande prova: a metà del 1901, Madre Zangàra è destituita e relegata per sempre nella Casa di Borgetto, dove passerà gli ultimi 12 anni della sua vita (1902 - 1914) dando mirabile esempio di ogni virtù , e consumandosi di amore all'Eucaristia e della Croce. Il Servizio di Dio Mons. Antonino Intreccialagli O.C.D., Amministratore Apostolico di Monreale, ottiene da Roma il reinserimento della Madre Zamgàra nell'Istituto; ma dopo un mese - come essa stessa aveva predetto - se ne vola al cielo l' 8 -4 -1914. L'amore alla Santa Croce, l'esercizio delle 14 opere di misericordia, la pietà eucaristica e mariana sono l'eredità della Madre Fondatrice alle sue Figlie. Il processo Infomativo Diocesano per la beatificazione e canonizzazione della Serva di Dio si è concluso a Monreale l' 8 - 6 - 1982.



S. ANTONIO DA PADOVA



S. ANTONIO ABATE



St. Dominic





S. CATERINA DA SIENA

I DIRITTI DELLA PROPRIETA' LETTERARIA  
SONO RISERVATI ALL'AUTORE

## INDICE

Prefazione.....	7
Introduzione.....	9
Ai lettori.....	10
Premessa.....	11
<b>Parte Prima</b>	
U Santu Patri.....	15
San Francesco da Paola (versione italiana).....	51
<b>Parte Seconda</b>	
Inno alla Madonna di Tagliavia.....	87
La Chiesa di Tagghiavia.....	89
La Chiesa di Tagliavia (testo italiano).....	101
“Parti” di S. Giuseppi.....	113
Parti di San Giuseppi.....	116
Cantico a Santa Genoveffa.....	119
Cantico a San Vito e i suoi compagni martiri.....	121
Biografie dei santi.....	127
<b>Parte Terza</b>	
Nnimina, prieri, raziuneddi.....	135
Bibliografia.....	162
Note biografiche dell'autore.....	163

Finito di stampare  
nel mese di Aprile 2003  
dalla Fashion Graphic  
Gibellina (TP)



Comune di Vita

A cura del comitato dei festeggiamenti di S. Francesco di Paola

